

CODICI

PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

It. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale  
(Vetrina 103)

INV. 55482

OGGETTO: Rilievo raff.: Apollo Hyakinthos (?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Sequestri Luigi De Rosa -  
(o altra acquisizione)  
acquisito il 28.8.1950

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla color nocciola, poco depurata,  
friabile, micacea, esecuzione a stampo con matrice stan-  
ca; concavo sul retro; ingubbiatura bianca; coloritura

MISURE: Alt. 15,3; largh. 6,4 in rosa, rosso, nero

STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostata in varie parti; ingubbia-  
tura e colore in parte evanidi

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 42.868 E  
DESCRIZIONE: Nudo, stante, su piedistallo semicilindrico  
con orli orizzontali aggettanti. Gravitante sulla  
gamba destra, la sinistra è lievemente flessa verso  
l'esterno; capelli divisi in due bande rigonfie  
all'altezza delle orecchie.  
Volto ovale, collo tozzo. Dietro le spalle discende  
un himation che lascia scoperto il braccio destro  
piegato verso il basso, con la mano destra che  
stringe il lembo accosto alla coscia; il braccio  
sinistro avvolto dal manto sorregge un gallo.  
Dipinti in rosa il corpo e l'himation, in rosso il  
gallo, in nero la base.

ESTAURI:

SEGUITI:

ROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 42869 E

DISEGNI:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto  
di Apollo-Hyakinthos:

da inv.n.52022 a inv.n.52029

" 55475	" 55559
" 63492	" 64000
" 64335	" 65000
" 65379	" 66000
" 208479	" 208480
" 210001	" 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Giovanna Pupino

DATA: NOVEMBRE 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Dell'Agl

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'archivio riguardanti questo oggetto. L'Inv. Gen. riporta quale provenienza il sequestro "De Rosa Luigi ed altri" in data 28.8.1950. Probabilmente il rilievo appartiene al rinvenimento del 17.7.1950 in Contrada Carmine, V.le M. Grecia ang. Corso Italia - prop. Acclavio.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00021742

ITA:

SOPR. ARCH. DELLA PUGLIA - TARANTO

63

INV. 55482

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il rilievo proviene da una stipe votiva che conferma archeologicamente l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato da fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pagg. 158-165, tav. XI, con bibl. prec.)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARACHAI", II, 1982, pagg. 563-567, tavv. 161-162.

Il deposito votivo di Contrada Carmine sembra attribuibile con qualche certezza al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca in cui si evidenzia che la stipe n°13 attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS", Gela 1984, vol. 3-4, pagg. 117-118, tav. XXXI, figg. 4-5)